ATTUALITÀ

Scampia riparte dall'Università, Monsignor Battaglia: "In questo quartiere i giovani verranno a costruire il proprio futuro"

di **Massimo Iaquinangelo** · 17 ottobre 2022, 20:01

Giornata storica per Scampia e la città di Napoli. Inaugurata il Complesso Universitario di Scampia della Federico II di Napoli

Questa mattina alle 11, in viale della Resistenza a Scampia dove sorgeva la Vela H, il Magnifico Rettore della Federico II **Matteo Lorito** insieme alle Autorità istituzionali, il ministro uscente dell'Università e della Ricerca, **Maria Cristina Messa**, il Sindaco di Napoli **Gaetano Manfredi**, il governatore della Regione Campania **Vincenzo De Luca**, e l'arcivescovo di Napoli **Monsignor Domenico Battaglia** e la splendida **Zeudi Di Palma**, la ragazza partita da Scampia e diventata Miss Italia, è avvenuto il taglio del nastro.

La struttura è stata benedetta dall'Arcivescovo Battaglia che ha tenuto l'omelia con il Decano di Scampia **Padre Alessandro Gargiulo**.

"Oggi Napoli si congiunge ad una delle sue periferie più dimenticate ed etichettate, oggi in un luogo dove molti giovani venivano a cercare la morte inizia una storia nuova, in questo quartiere i giovani verranno a costruire il proprio futuro. I giovani, verranno a raccogliere sapienza e coraggio per servire coloro che hanno più bisogno di aiuto, i malati e i deboli. Vogliamo che il signore benedica questo luogo e che benedica i loro sogni di riuscita della loro vita ordinandoli alla giustizia e alla pace". Queste le parole alla benedizione di **Monsignor Battaglia**.

Dopo la benedizione è intervenuto il Magnifico Rettore **Matteo Lorito** che ha affermato che "Scriviamo un pezzo importante per la città e per la Federico II che dopo 800 anni di storia apre anche a Scampia. Oggi lo posso dire, è stato difficilissimo, abbiamo pensato di non farcela ma ci abbiamo creduto fino alla fine e adesso si parte veramente: i ragazzi sono in aula. Porteremo le

associazioni all'interno, useremo l'Aula Magna per fare eventi, concerti, una struttura per un quartiere dove c'era un'attesa spasmodica, volevano tutti questa università e da oggi si viene qui per studiare. Qualcuno ha parlato del pericolo di una cattedrale abbandonata nel deserto, ma non sarà così: la Federico II di cattedrali abbandonate non ne ha e Scampia non è un deserto".

Il Rettore ha poi illustrato la struttura che comprende oltre all'Aula Magna di oltre 500 posti dove le istituzioni hanno accolto gli studenti i quali già da oggi hanno iniziato le lezioni, è di 7 piani di cui uno interrato che si estende su una superficie di oltre 21mila metri quadri. Sono invece, 32 e 32 le aule e i laboratori, 50 gli uffici e 2263 i posti a sedere, ma ci sono anche 5 sale operatorie, stanze di degenza, sale per fisioterapia e riabilitazioni, studi e ambulatori medici. Ben 16 i corsi di Laurea Triennale e 6 di Laurea Magistrale: si parte con 665 studenti, ma a pieno regime si arriverà a quota 2.660. Oltre alla didattica, si farà ricerca con innovativi sistemi tecnologici per una sanità digitale e connessa e si farà assistenza con ambulatori e Day Surgery che saranno a servizio della comunità.

"Ho fiducia perché l'Università Federico II ha dimostrato di saper aprire in altre aree territoriali con successo: può farlo anche qui. Per me è la prima volta che vengo, è un quartiere bello, ha molte possibilità di crescita. Conoscendo cos'è la vita di periferia, perché anche io vengo da un'università di periferia, so che va mantenuta l'attenzione molto alta e bisogna essere molto determinati. Abbiamo cercato di dare tutti gli strumenti necessari per far sì che questa sia una struttura dinamica. Essere dinamici vuol dire includere i giovani, saper attrarre i ricercatori, creare una mobilità che non sia solo dall'Italia verso l'estero ma anche dall'estero all'Italia". Così ha affermato il **Ministro Messa** che non ha nascosto la sua emozione di aver tenuto la sua ultima uscita pubblica da Ministro a Scampia.

Successivamente, è stato il **Sindaco Manfredi** a prendere la parola: "'Napoli può essere riferimento per la ripartenza del Paese partendo da quei luoghi che sono definiti del disagio e che invece sono luoghi di opportunità. 'Noi meritiamo molto di più di quello che sembra. Napoli ha grandi risorse, capacità e voglia di fare in tutte le sue espressioni. Questo non è un punto di arrivo, ma un punto di partenza e costituisce l'affermazione che a Napoli le cose si possono fare e si possono fare bene". Nel Suo discorso ha ricordato tutte le amministrazioni Comunali e Regionali che si sono susseguite nei 16 anni voluti per la realizzazione.

Il Governatore **Vincenzo De Luca** nel suo intervento ha dichiarato che: "È sicuramente una giornata importante. Non c'è alcuna connessione fra questa immagine di quartiere bellissimo, dal punto di vista urbanistico oltre che della manutenzione, e l'auto rappresentazione che ci siamo dati di Scampia e quindi di Napoli. Non è che qui la camorra sia scomparsa, abbiamo radicamento di delinquenza organizzata pesante, ma sappiamo anche che la realtà è talmente complessa e ricca

che merita di essere descritta in tutti i suoi aspetti, in maniera onesta ed equilibrata, anche con le migliaia di persone per bene e famiglie normali che vivono a Scampia e che ci presentano l'immagine di una grande, bella e moderna città del nostro Paese".

Infine, tra gli interventi c'è stato quello della Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia della Federico II di Napoli, **Maria Trassi** e **Giuseppe Longo,** direttore generale.

Presenti molti medici tra cui la Professoressa **Annamaria Colao,** nonché Presidente della Società Italiana di Endocrinologia, personalità politiche di vari schieramenti politici ed esponenti dell'amministrazione regionale, comunale e dell'Ottava Municipalità di Napoli.

A margine della inaugurazione **Luciano Schifone** esponete di Fratelli d'Italia presente alla cerimonia, ha dichiarato: Si tratta di un momento straordinario per la vita di un quartiere conosciuto solo per la violenza e la persistenza della delinquenza organizzata, ma che ha una stragrande maggioranza di cittadini per bene, che hanno diritto ad una valorizzazione del territorio. Questa struttura può essere un punto di partenza per il riscatto delle giovani generazioni. Tuttavia la gioia e l'entusiasmo per la inaugurazione del Polo Universitario a Scampia non possono nascondere le delusioni reiterate per l'incredibile attesa di 15 anni per la sua realizzazione. Sono tempi biblici che un paese moderno non può permettersi. Cosicché visti i gravi ritardi di Regione, Ministero e Comune, è risultato fuori luogo l'intervento trionfale di De Luca che ha contabilizzato il finanziamento, tra l'altro di provenienza Statale o Europeo, ma non il ritardo di ben sette anni di sua gestione. Con il nuovo governo lo slancio per far partire questo moderno Polo per formare le professionalità che servono alla Sanità della Campania".

Al termine della cerimonia si è tenuto un buffet nell'atrio centrale dove è stato installato un albero d'ulivo simbolo di rinascita.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2022/10/17/scampia-riparte-dalluniversita-monsignor-battaglia-in-questo-quartiere-i-giovani-verranno-a-costruire-il-proprio-futuro/

© 2026 Istituzioni24